

Piemonte, Torino, 20/05/2021

# SS 456 DEL TURCHINO, ANAS: OGGI L'INCONTRO CON IL TERRITORIO PER L'INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA A GNOCCHETTO, COMUNE DI OVADA (AL)

Icona comunicati incontri

- **lunedì 24 maggio avvio lavori di messa in sicurezza a seguito della frana del 2019**
- **il ripristino della viabilità è previsto in circa 60 giorni**
- **2,8 milioni di euro l'investimento complessivo per l'esecuzione degli interventi**

Torino, 20 maggio 2021

Oggi Anas (Gruppo FS Italiane) ha incontrato in videoconferenza gli Enti territoriali al fine di illustrare le caratteristiche del progetto, le modalità e i tempi di intervento per la messa in sicurezza della statale 456 "del Turchino", chiusa all'altezza di località Gnocchetto a Ovada (AL) a causa di un fronte di frana.

Presenti all'incontro il Viceprefetto Vicario di Alessandria **Paolo Ponta**, il Sindaco di Ovada **Paolo Lantero** e i Sindaci dell'Unione dei Comuni delle Valli Stura, Orba e Leira. Ha partecipato per Rossiglione il Sindaco **Katia Piccardo** per Campo Ligure **Giovanni Oliveri**, per Tiglieto **Giorgio Leoncini**, per Masone il Vice Sindaco **Omar Missarelli** oltre ai rappresentanti della Polizia Locale. Presente per Anas il Responsabile della Struttura Territoriale Anas di Piemonte e Valle d'Aosta **Angelo Gemelli**.

La statale 456 "del Turchino", rientrata nel perimetro di gestione di Anas da **lunedì 10 maggio**, costituisce un'importante arteria di **collegamento tra il Piemonte e la Liguria** a cavallo delle province di Alessandria e Genova. Il tracciato stradale è chiuso dall'autunno 2020 in entrambe le direzioni all'altezza del km 77,300, in località Gnocchetto, a causa dell'**instabilità del versante** in seguito alla frana di ottobre 2019.

Durante l'incontro Anas ha condiviso con i rappresentanti locali le caratteristiche del progetto di intervento che consentirà di riaprire al traffico il tracciato in sicurezza per la circolazione.

**Lunedì 24 maggio** sarà infatti avviata la **prima fase di lavoro** che consiste nella preparazione di una fascia di terreno in corrispondenza dell'accumulo di frana tramite taglio delle alberature, rimozione della vegetazione eradicata, disaggio e pulizia con riprofilatura del fronte di frana in previsione dell'installazione di una barriera paramassi ad alta capacità. Completata la prima fase dei lavori, per un tempo di intervento pari a **circa 60 giorni**, il tratto sarà riaperto al transito in modalità controllata nella fascia oraria diurna **7:00-19:00, 7 giorni su 7**.

Gli interventi sul fronte di frana proseguiranno **a traffico aperto senza limitazioni** sulla statale tramite l'attivazione di una **seconda fase di intervento** che prevede l'esecuzione di ulteriori lavori di messa in sicurezza e consolidamento del versante a una quota maggiore. In particolare, è in programma la realizzazione di valli di contenimento e la costruzione di barriere paramassi per uno sviluppo di **circa 180 metri**. Completa l'intervento la posa di reti corticali con chiodatura. L'ultimazione della seconda fase di lavoro con riapertura del tratto h24 è prevista **entro fine anno**.

L'avvio in tempi brevi dei lavori - rispetto alla presa in consegna del tratto - si è resa possibile grazie **ai rilievi e allo sviluppo progettuale** che Anas ha eseguito **con anticipo** rispetto alla decorrenza formale della presa in gestione della ex provinciale.

L'investimento complessivo per l'esecuzione degli interventi ammonta a circa **2,8 milioni di euro**.

---